

Notiziario dei Frati Cappuccini

Anno IX, n. 4 aprile 2003

Sommario

A. Unione Conferenze Ministri Provinciali Famiglie Francescane d'Italia:

- Documento finale
- Appello "ai potenti della terra"

B. Annuario CIMP CAP 2003.

- 103 - **Acerra (NA)**. *Calcio e missioni*
104 - **Ancona**. *Ricordato il 3° Centenario della Missione dei Cappuccini del Tibet*
105 - **Bra (CN)**. *50° anniversario della morte del Venerabile Padre Angelico da None*
106 - **Canicattì (AG)**. *«Senza strada non si può arrivare al santuario»*
107 - **Canicattì (AG)**. *172° anniversario della nascita del ven. La Lomia*
108 - **Cerreto Sannita (BN)**. *Giornate di spiritualità francescana*
109 - **Fiume Veneto (PN)**. *Intitolata una via al venerabile Marco d'Aviano (+ 1699)*
110 - **Frascati (Roma)**. *Convegno sull'evangelizzazione*
111 - **Gesualdo (BN)**. *Via libera ad un museo su padre Pio*
112 - **Giffoni Valle Piana (SA)**. *E.T. e King Kong in convento*
113 - **Lomello (PV)**. *Missione popolare*
114 - **Milano**. *Convegno 'Lecture della globalizzazione'*
115 - **Milano**. *Le chiavi del paradiso*
116 - **Modena**. *Incontro con i genitori dei frati*
117 - **Montetiffi (FO)**. *Centro Culturale "Agostino Venanzio Reali"*
118 - **Muro Lucano (PZ)**. *Un omaggio a padre Domenico Nardiello (+ 1998)*
119 - **Parma**. *Un grazie dall'Eritrea*
120 - **Piancogno (BS)**. *Le Giornate di primavera del FAI*
121 - **Pompei (NA)**. *Incontro provinciale al Santuario*
122 - **Pordenone**. *Genesis di un libro su Marco d'Aviano, ora negli Oscar Mondadori*
124 - **Roma-Via Veneto**. *Concerto di Pasqua*
125 - **S. Giovanni Rotondo (FG)**. *Il nuovo arcivescovo*
126 - **Spoletto (PG)**. *Affresco cinquecentesco nell'ossario dei frati*
127 - **Vasto Marina (CH)**. *Nuova chiesa per l'istituto S. Francesco e la parrocchia Stella Maris*
128 - **Venezia-Giudecca**. *450° anniversario delle morte di Matteo da Bascio.*

N.B. Consulta la Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani: www.fraticappuccini.it

Segnalazioni

Agenda maggio 2003

Mensile informativo – Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini – Associazione C.I.M.P.Cap.

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.

Direzione, redazione e amministrazione: Via Pomponia Grecina, 31 - 00145 Roma, Tel. 065135467, Fax 065124301.

www.frati.cappuccini.it - E-mail: notiziario@fraticappuccini.it.

Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05/06/95. Spedizione in abb. post. Art. 2, comma 20/C, legge 662/96 Roma. Abbonamento annuale 2003: Italia € 18; Estero € 23,25. ccp n° 70958004 intestato a «CIMP Cap Associazione».

Tipografia La Rocca - Via delle Calasanziane, 64 - 00167 Roma.

Unione Conferenze Ministri Provinciali Famiglie Francescane d'Italia. *Nel giorni 16-22 marzo 2003, la XXVII Assemblea dei Ministri Provinciali Francescane d'Italia, accolta calorosamente dai tre Ministri provinciali delle Marche, si è riunita a Loreto per riflettere sul tema: La fraternità francescana: profezia di comunione. Le tre relazioni sono state tenute dai Vescovi Angelo Comastri e Oscar Serfilippi e dal sociologo Roberto Mancini. Durante le giornate assembleari i Ministri si sono confrontati attraverso i gruppi di studio, sulle tre relazioni e sui percorsi che contribuiscono a costruire la comunione tra i francescane. Hanno suscitato particolare interesse le testimonianze su: Giustizia, pace e salvaguardia del creato e l'organismo mondiale Franciscans International. A conclusione dell'Assemblea i Ministri hanno stillato il **Documento finale** che viene inviato a tutte le fraternità d'Italia per stimolarle ad un confronto e ad un dialogo che dia significato profetico alla vita delle singole fraternità delle quattro Famiglie Francescane.*

1. Documento finale.

FORMAZIONE

- Noi Ministri provinciali, convinti che *la comunione nasce dallo sguardo di Dio sull'uomo ed è un dono dello Spirito Santo sempre da invocare*, ci interroghiamo su dei punti nodali che devono essere presenti nel dinamismo delle nostre fraternità. Al centro della vita di fede dei frati c'è il volto di Dio svelato da Gesù? Come a livello personale e comunitario possiamo dare nutrimento alla nostra fede, affinché cresca la comunione fraterna? Stimolati da questi interrogativi essenziali e profondi che interpellano le nostre fraternità, noi Ministri provinciali siamo fiduciosi che la vita delle fraternità deve partire da un coinvolgimento interiore. Solo gli uomini di fede possono portare avanti un'azione apostolica e pastorale che evangelizza. Il Crocifisso è posto al centro della vita di ciascun francescano, come lo fu per san Francesco e santa Chiara d'Assisi, e nei giorni nostri per Madre Teresa che piangevano davanti al Crocifisso.
- Partendo dalla convinzione che la vita di fede vissuta profondamente è fonte di vera fraternità, dove l'altro è un fratello accettato come dono e con il quale si deve condividere quotidianamente la propria storia, la fraternità va costruita superando barriere e peccati che spesso minacciano i rapporti relazionali. La fraternità francescana diventa profezia di comunione se costruita sul rapporto esperienziale di condivisione e di crescita.
- 3. I frati, autentici uomini di fede e che dialogano tra loro, devono aprirsi alle istanze di un mondo globalizzato che ci interpella per ridare coscienza ai valori irrinunciabili della dignità della persona e della vita umana. Noi Ministri provinciali, avendo preso coscienza della drammaticità del momento presente, pieno di soprusi, di diritti umani calpestati e di violenze, facciamo appello alle nostre fraternità affinché diventino *segno e luogo* di testimonianza nell'impegno quotidiano per rispondere alle nuove povertà di oggi e per costruire rapporti di fratellanza fra gli uomini.

SCAMBIO ESPERIENZIALE

4. Questa XXVII Assemblea di Loreto, attraverso il dialogo fraterno e sincero ci ha fatto riscoprire la ricchezza di essere fratelli in cammino alla ricerca di nuovi stimoli per costruire e rinsaldare ulteriormente lo spirito di comunione fra noi. Lo scambio esperienziale ha evidenziato che la vita dell'Unione può crescere nella direzione di un dialogo aperto e costruttivo che, forse, nel passato ha rallentato il cammino della comunione. Concretamente, dai gruppi di studio sono emerse le seguenti proposte operative: *a)* maggior impulso delle *attività culturali*: Università francescana, iniziative editoriali francescane comuni, quali le Fonti, i Mistici, l'Enchiridion, il Messale, il Breviario e un maggiore incentivo alla formazione francescana nei nostri luoghi di formazione; *b)* è stato auspicio di tutti riprendere il confronto sereno e costruttivo sulla problematica *unificazione OFS* che negli ultimi anni ha creato disagio e sofferenza; *c)* è vivo desiderio che a monte della vita dell'Unione vi sia anche

un cammino a livello *locale e regionale*. Sappiamo che nelle Regioni d'Italia vi è una ricchezza di iniziative che meritano di essere valorizzate come attività dell'Unione e ci affidiamo alla segreteria per farle conoscere attraverso un *ufficio stampa* e un *Organo di collegamento*.

... PER UNO STILE NUOVO

5. Attraverso la significativa testimonianza offerta in Assemblea su “*Giustizia, Pace e Salvaguardia del Creato*” e “*Franciscans international*”, abbiamo avvertito l'urgenza di testimoniare con forza questi valori che sono costitutivi del nostro specifico francescano. Dobbiamo acquisire un nuovo stile di vita e un cambiamento di mentalità per far fronte alle sfide del nostro tempo e promuovere percorsi alternativi, rilanciando l'attività della Commissione interfrancescana.

A conclusione dei lavori, noi Ministri abbiamo inviato **un appello di pace a tutti gli uomini di buona volontà**.

Loreto, 22 marzo 2003.

I Ministri Provinciali Francescani d'Italia

2. Appello “ai potenti della terra”

A tutti gli uomini e le donne di buona volontà, noi Ministri Provinciali delle Famiglie Francescane d'Italia riuniti a Loreto per l'assemblea annuale, in questo momento storico delicato e gravido di conseguenze, sentiamo forte l'urgenza e la responsabilità di annunciare, nonostante tutto, la pace.

La guerra non è inevitabile, la pace è sempre possibile, se lo vogliamo. Come figli di S. Francesco, profeta disarmato e profeta di tutti, annunciamo a voi “Pace”. La pace non è soltanto un obiettivo da raggiungere a qualunque costo, ma è il principio e il fondamento di un modo diverso di stare insieme su questo pianeta.

La pace si costruisce con la pace e non con la guerra. La pace si costruisce con la giustizia e la libertà, con la solidarietà e l'impegno di tutti per tutti, senza distinzioni.

Unendo la nostra voce a quella dei poveri del mondo, **a Voi potenti della terra noi annunciamo pace**. In comunione con il Santo Padre Giovanni Paolo II e con tutti gli operatori di pace, chiediamo a Dio il dono della pace.

Con il cuore rivolto ad Assisi, speriamo di vedere i colori dell'arcobaleno sorgere sulle terre martorate dalla violenza e dalla morte.

Chiediamo a Dio, Padre di tutta l'umana famiglia, di donarci un cuore pacificato, capace di superare divisioni e pregiudizi, barriere culturali, religiose e razziali, interessi egoistici e ciechi nazionalismi, un cuore capace di sperare al di là di ogni speranza, capace di condividere le attese e i sogni degli uomini e delle donne del nostro tempo; un cuore capace di chinarsi con amore sulle ferite dell'umanità e di infondere su ognuno la freschezza di una vita nuova e la certezza di un domani migliore.

I Ministri Provinciali Francescani d'Italia

Loreto, 19 Marzo 2003

3. L'annuario CIMP CAP 2003. Con la Pasqua 2003 è disponibile, a stampa e sul sito internet dei Cappuccini, www.fraticappuccini.it, la 10ma edizione dell'Annuario CIMP Cap. Strumento di grande utilità informativa, l'opuscolo è disponibile presso la Segreteria della Conferenza : tel. 06 5135407, fax 06 5124301, e-mail cimpcap.segretario@fraticappuccini.it

NFC 103/2003 – **Acerra (NA). Calcio e missioni.** I giovani formandi cappuccini della Provincia, hanno organizzato, con il Patrocinio della Provincia di Caserta e dei Comuni di Acerra (NA) e di Arienzo (CE), una partita di Calcio per le missioni dei Frati Cappuccini in Romania e per la copertura della “Oasi S. Maria dell'accoglienza” di Arienzo. La squadra dei frati ha giocato contro la S.C. Acerrana allo Stadio Comunale di Acerra (NA), sabato 12 aprile alle ore 15.30. Sono intervenuti

alcuni volti noti del mondo dello spettacolo unitamente ai Francis Boys', gruppo musicale dei Frati della Provincia di Napoli.

NFC 104/2003 – Ancona. Ricordato il 3° Centenario della Missione dei Cappuccini del Tibet.

Il 14 marzo 1703 la Congregazione di Propaganda Fide affidava alla Provincia cappuccina delle Marche la prestigiosa e ardua missione del Tibet e regioni adiacenti. Dal 1704 fino al 1745, vi operano oltre 30 frati marchigiani che con zelo e coraggio hanno scritto pagine luminose della storia delle missioni della Chiesa. Qualcuno ha parlato giustamente di *epopea missionaria* del Tibet. L'accademico Giuseppe Tucci (+ 1984), dopo aver dimorato per alcune settimane a Lhasa, capitale del lamaismo buddista e teatro delle suddette operazioni missionarie, ha scritto: "*Dai cappuccini è stata scritta nella storia delle missioni una pagina eroica con la semplicità degli animi eletti*". In 20 spedizioni missionarie verso il Tibet e l'Indostan partirono 52 missionari. I nomi dei più noti sono: fr. Francesco Orazio da Pennabilli (autore, tra l'altro, di un vocabolario tibetano-latino-italiano che comprende 35.000 lemmi, e per il quale lo stesso Dalai Lama nel 1994 venne in visita al suo paese natale), fr. Cassiano Beligatti da Macerata (per le sue puntuali descrizioni degli usi e costumi di quel paese, ritenuto ancora oggi "*L'etnologo del Tibet*") e fr. Marco da Tomba [oggi Castelcolonna] che, nei quasi 50 anni di presenza in quelle regioni, ha saputo osservare, annotare e tramandare notizie di ogni genere. Iniziative celebrative sono già in programma: nel 2006 si terrà a Macerata un Convegno internazionale sui personaggi principali della missione Tibetana. Sono già in stampa il Catalogo biblo-biografico degli oltre 520 missionari cappuccini della Provincia Picena, predisposto dall'archivista fr. Renato R. Lupi, e un numero speciale di *Voce Francescana* (Recanati) che ripresenta le tappe fondamentali di quella esaltante storia. Nella toponomastica di Roma c'è anche una "Piazza P. MARCO da Tomba" [Tomba di Senigallia] il cappuccino marchigiano, morto a Bagalpur il 18 marzo 1803.

NFC 105/2003 – Bra (CN). 50° anniversario della morte del Venerabile Padre Angelico da None.

Padre Antonino Rosso, studioso e promotore della causa di canonizzazione del Ven. Padre Angelico da None, lo ha commemorato domenica 19 gennaio u.s nella Chiesa dei Cappuccini di Bra. L'oratore ha ricordato che, dopo aver insegnato teologia e retto i confratelli piemontesi come Ministro provinciale, Padre Angelico trascorse 29 anni come missionario in Eritrea ed in Etiopia. Fu direttore del seminario di Cheren ed evangelizzatore della tribù dei Bogos. Fondò le stazioni missionarie di Hal-Hal e Mehelab. Eresse numerose cappelle, impiantò centri d'istruzione elementare e attivò ambulatori. Per i suoi chierici pubblicò trattati di teologia dommatica e morale e di filosofia; i primi nove alunni del Collegio Etiopico eretto in Vaticano uscirono dal suo seminario. Durante l'epidemia "spagnola" e la conseguente carestia (1919-1921) compì prodigi di abnegazione e di fede. Progettò pure un tipo di monachesimo etiopico cattolico. Passato alle missioni di Harrar e di Addis Abeba nel 1937, in seguito all'occupazione dell'Africa Orientale Italiana, fu deportato nel campo di concentramento di Mandera (Somaliland) e rimpatriato nel 1943. Visse gli ultimi dieci anni, sempre disponibile e di edificazione a tutti, a Bra (CN), dove morì il 15 gennaio 1953. Un consultore della causa di canonizzazione ha scritto: "Padre Angelico si colloca nella linea di altre grandi figure di missionari dell'Eritrea e dell'Etiopia: San Giustino De Jacobis (1800-1860) e Guglielmo Massaja (1809-1889)".

NFC 106/2003 – Canicattì (AG). «Senza strada non si può arrivare al santuario».

Stavolta, se così la possiamo definire, la protesta arriva direttamente dai Cappuccini del Santuario della Madonna della Rocca, dove sono custoditi i resti del Venerabile Padre Gioacchino La Lomia. Il superiore, padre Gioacchino Greco, ha inviato una lettera al sindaco Antonio Scrimali, con la quale si chiede la realizzazione di una strada che permetta ai pullman carichi di fedeli di arrivare direttamente nei pressi del Santuario. «Da anni – scrive il rettore del santuario – i padri cappuccini del convento della Madonna della Rocca, portano a conoscenza di questo sindaco e alla sua giunta come risulta impossibile l'accesso dei pullman che vogliono arrivare sino alla nostra chiesa. Le richieste da fuori Canicattì di venire a visitare alle spoglie di Padre Gioacchino La Lomia sono tantissime, ma quando sentono che i mezzi non possono arrivare alla Chiesa rinunziano. Si tratta di una grave perdita non solo per i frati

del convento ma anche e soprattutto per l'economia di Canicattì che con la presenza dei fedeli ne trarrebbe sicuramente dei grandi benefici economici. Ci permettiamo di dire – continua la nota – che se la stradina che dall'ospedale Barone Lombardo e che arriva sino alla chiesa fosse maggiormente spaziosa anche di poco, e crediamo che si sia ancora in tempo per intervenire il problema sarebbe sicuramente risolto». «Sarebbe - continuano i padri Cappuccini della Madonna della Rocca, una via di grande importanza per tutto il quartiere e anche perché no per il turismo religioso. Tantissime persone da tutta la Sicilia vengono esclusivamente a Canicattì per Padre Gioacchino La Lomia. Inoltre - continuano i monaci - è in avanzato stato la causa di beatificazione per padre Gioacchino partita ormai diversi anni addietro. Addirittura si pensa che nel giro di un paio di anni il frate canicattinese possa essere dichiarato Beato» (*La Sicilia*, 31 marzo)

NFC 107./2003 – **Canicattì (AG). 172° anniversario della nascita del ven. La Lomia.** Il 3 marzo 2003, presso il convento-santuario Madonna della Rocca, in Canicattì, è stato ricordato il 172° anniversario della nascita del venerabile p. Gioacchino La Lomia. P. Miranti ha presieduto la solenne concelebrazione, esaltando l'umile frate quale modello di obbedienza e di vita cristiana vissuta eroicamente. Per l'occasione è stata inaugurata una statua bronzea, opera dello scultore Gaetano Alondi, collocata nella piazzetta antistante il santuario. Recapito della vice-postulazione: tel. e fax 0922 851295.

NFC 108/2003 – **Cerreto Sannita (BN). Giornate di spiritualità francescana.** Dal 27 marzo al 1 aprile, i giovani frati del I° anno di Postnoviziato di Lamezia Terme (CZ) appartenenti alle Province dell'Italia Sudpeninsulare hanno trascorso, presso il nostro Convento S. Maria delle Grazie, alcune giornate quaresimali di spiritualità, animate da P. Leonard Lehmann, autore di tematiche storico-spirituali, Professore al Pontificio Ateneo Antonianum e al "Seraphicum" di Roma. Ha illustrato con preziose indicazioni "lo spirito di devozione e orazione" sull'esempio del serafico Padre "tutto trasformato in preghiera vivente", la vita di preghiera continua, e le fonti della meditazione in S. Francesco e nei primi Cappuccini.

NFC 109/2003 – **Fiume Veneto (PN). Intitolata una via al venerabile Marco d'Aviano (+ 1699).** A padre Marco d'Aviano sarà intitolata a Fiume Veneto una nuova via, quella che collegherà via Ricchieri con il borgo S. Francesco, una volta completata la lottizzazione in corso. Lo ha annunciato il sindaco Cella nel corso dell'incontro svoltosi alla casa dello studente a tenuto dal senatore Mario Fioret sul tema "Il tempo, la vita, e opere del cappuccino Marco d'Aviano" che verrà beatificato in piazza S. Pietro domenica 27 aprile. Fioret, che è stato presentato dal parroco di Pescinanna, mons. Umberto Marcuzzi, ha ampiamente illustrato la figura del cappuccino avianese (1631-1699) il più grande taumaturgo del secolo come lo definì Papa Innocenzo XI ed anticipatore dell'ecumenismo. «È stato un uomo di Dio - ha detto Fioret - protagonista delle vicende umane del suo tempo. Doveva tenere le prediche nelle piazze perché le chiese non erano in grado di contenere le migliaia di persone che sempre accorrevano, anche attirati dai miracoli che compiva». Si è inoltre particolarmente soffermato al suo impegno nel difendere Vienna dall'assedio dei Turchi, guidati da Maometto IV, riuscendo a mettere assieme, su preciso invito del Papa e dell'Imperatore, i vari capi delle nazioni europee con i loro eserciti. (*Il Gazzettino Veneto*, 2 aprile)

NFC 110./2003 – **Frascati (Roma). Convegno sull'evangelizzazione.** Nei giorni 24-27 aprile u.s., nel Centro Giovanni XXIII di Frascati, il segretariato Nazionale dell'Evangelizzazione ha organizzato un convegno sul tema *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia. La conversione pastorale*. Il Vicario Generale dei Cappuccini, P. Antonio Ascenzi, ha introdotto i lavori proponendo la sua riflessione su Evangelizzazione: *progetto dell'Ordine e situazione italiana*. Sono seguiti gli interventi di Luca Diotallevi (*Religiosità oggi in Italia: sfide, attese, prospettive*), Ezio Gazzotti (*Evangelizzare la religiosità*), Claudio Giuliodori (*La Chiesa in Italia e la comunicazione del Vangelo nella cultura mediale*), Mario Durando (*Immagini ed evangelizzazione*), Marco Fibbi (*Il servizio pastorale della sala della comunità*).

NFC 111/2003 – **Gesualdo (BN). Via libera ad un museo su padre Pio.** È caduta solo qualche giorno fa, dopo una seduta del consiglio comunale, anche l'ultima clausola che vincolava gli amministratori alla gestione della proprietà del complesso conventuale seicentesco di Gesualdo. Il passaggio di consegne si è consumato con una donazione che ha assunto tutti i contorni solenni della storicità. E con ciò è stata trasferita ai padri cappuccini ogni incombenza e la responsabilità di completare definitivamente i lavori di ristrutturazione dello stabile di cui adesso sono a pieno titolo proprietari. Le vecchie celle dei frati, trasformate ormai in stanze moderne e confortevoli, dell'antico convento fatto erigere dal principe madrigalista intorno al XVII secolo, non sono mai appartenute all'ordine francescano che da allora ha abitato e celebrato messa nella struttura. Un evento atteso da tempo anche dalla comunità religiosa che, dopo questo ulteriore passo, mira già a fare del convento di Gesualdo un'oasi francescana con annesso museo in onore del santo Padre Pio da Pietrelcina che, durante gli studi liceali e sacerdotali, ha soggiornato a lungo nel paese della valle del Fredane. Non solo, la disponibilità degli alloggi consentirà, a breve, la realizzazione e la trasformazione del convento in un centro d'accoglienza del pellegrino. (*Il Mattino di Napoli*, 5 aprile)

NFC 112/2003 – **Giffoni Valle Piana (SA). E.T. e King Kong in convento.** Il Giffoni Film Festival in esclusiva ha allestito nel convento dei Cappuccini una mostra (aperta fino al 30 aprile) dei prototipi originali che il maestro del cinema Carlo Rambaldi ha donato a Giffoni Valle Piana. Una «prima visione» in attesa del museo «Testimoni del tempo» dedicato ai grandi protagonisti del cinema internazionale. È, infatti, prevista una costruzione modulare di circa quattrocento metri quadrati, adiacente alla Cittadella del Cinema, da realizzare grazie ad un finanziamento straordinario concesso dalla Provincia di Salerno. I personaggi di Carlo Rambaldi rappresenteranno senza dubbio uno dei fiori all'occhiello anche della 33ma edizione del Giffoni Film Festival, in programma dal 19 al 26 luglio. E.T. è sicuramente il pezzo più famoso della collezione. In mostra il bozzetto originale a grandezza reale da cui fu tratta la rappresentazione scultorea e un modellino di dimensioni ridotte. In più, alcuni grafici che illustrano lo schema totale dei punti di movimento e tre fasi della realizzazione. Di E.T. vennero realizzati ben tre prototipi meccanici: il più complesso dei quali, dotato di ben 85 punti di movimento, è ora a Giffoni. A far compagnia all'extraterrestre il gorilla King Kong che valse a Rambaldi il primo Oscar. E non finisce qui. Nel pacchetto: due vermi giganti originali semoventi, realizzati per «Dune», la spaventosa mummia di «Profondo Rosso» ed altri famosissimi prototipi approdati a Giffoni da Los Angeles assieme a Rambaldi lo scorso 15 dicembre. (*La Città*. 4 aprile)

NFC 113/2003 – **Lomello (PV). Missione popolare.** A Lomello, una cittadina di 2300 in diocesi di Vigevano, si è svolta una missione popolare dall'8 al 23 marzo. E' stata condotta con il metodo standard: centri di ascolto, visita alle famiglie, ecc. Cinque i frati cappuccini impegnati, coordinati da fr. Paolo Berti: una squadra collaudatissima, che si è divisa nei cinque rioni, con centro nelle celebrazioni nella chiesa di san Michele. Un'attenzione particolare è stata dedicata ai giovani coinvolti in 5 centri di ascolto, di cui uno in un bar con un inaspettato successo. La missione ha avuto il conforto di un parroco che accoglierà i risultati della missione portandoli avanti con ogni impegno. Non è mancata una risonanza della missione nella stampa diocesana.

NFC 114/2003 – **Milano. Convegno 'Lectures della globalizzazione'.** La Provincia dei Frati Cappuccini di Lombardia organizza a Milano, un significativo convegno di studio, dal 12 al 13 maggio 2003, sul tema "Persona, bene comune: lectures della globalizzazione", presso il Centro culturale Rosetum. Tra gli illustri relatori segnaliamo Stefano Baraldi, p. Bartolomeo Sorge, Marco Ventura, Mauro Ceruti, Stefano Zamagni, Vittorio Parsi, Roberto Mancini, Pierangelo Sequeri e Romeo Cavedo. Per informazioni : tel. 03 77122201, e-mail micap@carolicap.it

NFC 115/2003 – **Milano. Le chiavi del paradiso.** Il 28 marzo 2003 è stata solennemente inaugurata, nei locali del Museo dei Beni Culturali Cappuccini, in Milano, la mostra "Le Chiavi del Paradiso. I Tesori dei Cappuccini della Provincia di Genova". L'interessante iniziativa culturale nasce dalla

collaborazione delle due cappuccine, di Genova e di Milano. Al competente pubblico milanese si dà accesso, sino al 27 luglio 2003, ai tesori della "Quadreria di Voltaggio", una raccolta di opere dell'arte italiana del Seicento e Settecento ligure. Sul finire del secolo XIX, grazie all'impegno di padre Repetto, furono raccolte opere di artisti genovesi del calibro di Luca Cambiaso, Bernardo Strozzi, Sinibaldo Scorza, Giovanni Benedetto Castiglione detto il Grechetto, Pietro Paolo Raggi, Giocchino Assereto. Per informazioni : www.bccmuseum.org , tel. 02 7712321, 7712327 (lunedì chiuso).

NFC 116/2003 – **Modena. Incontro con i genitori dei frati.** Domenica, 26 gennaio u.s, nel convento di Modena si è avuto il consueto incontro dei genitori dei frati cappuccini, al quale per la prima volta hanno partecipato i loro figli. I genitori, espressa la gioia di ritrovarsi insieme, hanno espresso il desiderio di conoscere meglio la spiritualità francescana della quale vivono i figli. Hanno quindi condiviso esperienze e riflessioni sul coinvolgimento della famiglia nella storia vocazionale dei figli e sulla famiglia stessa, cellula primaria della Chiesa e della società

NFC 117/2003 – **Montetiffi (FO). Centro Culturale “Agostino Venanzio Reali”.** Domenica, 16 marzo, si è svolto a Montetiffi l'incontro per l'anniversario di p. Venanzio e nell'occasione sono state raccolte le adesioni al Centro Culturale. Sebbene formatosi a Sogliano da circa 2 anni, il Centro Culturale ora si vuole formalizzare e dare vita, in maniera più organica, con assemblea per la nomina del gruppo operativo e la stesura ed approvazione dello Statuto. Tra i suoi compiti la preparazione del convegno sull'artista Reali, il Concorso Nazionale di Poesia e la creazione di una esposizione permanente nella canonica di Montetiffi L'EDB ha edito una *Via Crucis* con testi di Paolo VI ed illustrata con il Crocifisso realizzato da p. Venanzio

NFC 118/2003 – **Muro Lucano (PZ). Un omaggio a padre Domenico Nardiello (+ 1998).** Uno splendido sole di primavera ha fatto da cornice alla cerimonia di commemorazione in onore di Padre Domenico Nardiello che si è tenuta il 30 marzo 2003 a Muro Lucano. La comunità murese ha ricordato in modo semplice e discreto il suo illustre concittadino dedicandogli il nuovo suggestivo belvedere che domina l'intero paese. Paese mai dimenticato da Padre Domenico Nardiello, nonostante la lontananza e l'impegno profuso per oltre trent'anni nel cuore del continente africano. Una vita votata alla missione quella di Padre Domenico. Nacque nel 1938 in una modesta famiglia di contadini del rione Pianello. Lo stesso rione che aveva visto nascere due secoli prima San Gerardo Maiella, il santo patrono di Muro, cui Padre Domenico era particolarmente devoto. E come San Gerardo, bussò alla porta dei frati cappuccini per seguire la vocazione che gli sgorgava dal cuore. Indossò il saio nel 1955 nel convento di Vietri di Potenza e nello stesso convento emise i suoi primi voti nel 1956. Dopo gli studi di teologia tra Bari e Giffoni Valle Piana, fu ordinato sacerdote il 2 febbraio 1963 nella cattedrale della sua città natale. Ma la vita angusta ed austera del convento non si addiceva a Padre Domenico. Lui era nato missionario e ben presto palesò ai suoi superiori la volontà di servire il Signore partendo per l'Africa. Nel 1965 svestì l'abito da cappuccino e partì alla volta dello Zaire, oggi Repubblica Democratica del Congo. Per oltre trent'anni ha vissuto nel cuore del continente africano, tra i villaggi di Bokilio, Nduma e Libenge. Terra martoriata dalla povertà cui Padre Domenico seppe regalare la speranza. Qui ha costruito case per dare una dimora dignitosa ai bisognosi. Ha aperto scuole per regalare un futuro ai giovani. Ha eretto chiese per dare ospitalità al Signore. Nel 1997, nello sfacelo della guerra civile, difese stoicamente la Missione di Libenge dai saccheggi e dalle brutalità commesse dall'esercito in rotta di Mobutu. Pensava già alla ricostruzione quando una violenta febbre malarica se lo portò via il 4 febbraio 1998 nel villaggio di Bwamanda, a 250 chilometri dalla sua Libenge. La sua morte improvvisa lasciò costernata la gente che lui aveva amato e alla quale aveva dedicato la sua vita di missionario. Il tragitto che portò la salma da Bwamanda a Libenge fu una processione infinita. Gli abitanti dei villaggi attesero per ore assiepati lungo i bordi della strada per dare l'ultimo saluto a Padre Domenico. Per gli Abundu, i Kwala, i Ngwaka e i Pigmei, Padre Domenico non fu solo il missionario che portava la parola di Dio. Padre Dominique, come lo chiamavano, era diventato il padre di una grande famiglia. Padre Domenico riposa nel cimi-

tero di Libenge. Sulla sua croce di legno c'è scritto: «In ricordo di Padre Domenico, eroe di Libenge. Addio, papà». (*La Gazzetta del Mezzogiorno*, 31 marzo)

NFC 119/2003 – **Parma. Un grazie dall'Eritrea.** Nella parrocchia di Sant'Antonio ha avuto una calorosa accoglienza padre Habtegabriel Tesfamicael, missionario cappuccino in Eritrea e responsabile del progetto adozioni a distanza. «Sono venuto a ringraziare quanti ci aiutano con l'adozione, in questo momento difficile per il nostro Paese» ha spiegato il missionario, che ha incontrato i ragazzi del catechismo, ha cenato con i giovani e ha presenziato alle varie messe. Padre Habtegabriel ha poi incontrato i responsabili del gruppo adozioni, che stanno già aiutando 163 bambini poveri. Si è complimentato della serietà e fecondità con cui viene svolto il servizio di solidarietà internazionale. Nella serata con gli adulti, il missionario ha esposto il problema della siccità, che si aggiunge alla precedente povertà diffusa. «Delle 450 mila tonnellate di aiuti alimentari richiesti dal governo per far fronte all'emergenza, ne è arrivato solo il 24 per cento. Per ora, il grido della nostra gente è stato inascoltato. La guerra in atto ha poi distolto l'attenzione del mondo. La nostra gente ha buona volontà di impegnarsi, ma non ha i mezzi necessari per farlo» ha aggiunto il missionario, che ha risposto alle numerose domande dei presenti. E' stata la prima volta che padre Habtegabriel si è recato a Salsomaggiore. «Porto con me un bel ricordo di questa parrocchia e di questa città» ha concluso congedandosi. Numerose persone gli hanno consegnato offerte sia per i bambini adottati a distanza che per la sua missione. Domenica mattina il missionario cappuccino ha presenziato alle varie messe. (*Gazzetta di Parma*, 1 aprile)

NFC 120/2003 – **Piancogno (BS). Le Giornate di primavera del FAI.** Da sei anni anche la Vallecamonica è entrata nel novero delle località disposte a mostrare alcuni dei suoi gioielli in occasione delle Giornate di primavera del Fai. Quest'anno il tema valligiano è stato imperniato sulle sculture di Andrea Fantoni (1659-1734) e della sua scuola; il convento cappuccino dell'Annunciata, a Piancogno, ha condiviso l'esperienza con Pescarzo di Capodiponte, Cerveneto. Il nostro convento è entrato nel 'mondo fantoniano' grazie al recente restauro di diverse decine di statue in terracotta riferite alla tradizione del presepio. Esse sono poste in bella mostra nella cripta del santuario ed i visitatori hanno potuto godere della illustrazione degli autori dell'intervento, lo storico Guerini ed il restauratore Massarelli. Altre guide hanno intrattenuto gli ospiti sulla storia e le bellezze del convento e del santuario. (cf. *Giornale di Brescia*, 23 marzo)

NFC 121/2003 – **Pompei (NA). Incontro provinciale al Santuario.** Il 14 e il 15 marzo si è svolto al Santuario di Pompei l'incontro provinciale sullo stile dell'incontro mensile, che la Provincia organizza mensilmente per i frati in merito alla formazione permanente. Le due mezze giornate sono state vissute al Santuario soprattutto in merito alla celebrazione dell'anno del rosario indetto dal Papa. Nella mattinata ci si è riuniti presso la Cappella delle Prime Comunioni per ascoltare una meditazione ispirata alla Lettera del Papa sul Rosario, presentata da S.E. Mons. Francesco Saverio Toppi. Poi è seguita la Concelebrazione della S. Messa presieduta da Sua Ecc.za Francesco Saverio a cui si è aggiunta la recita del S. Rosario con i fedeli presenti nel Santuario. A conclusione delle due mezze giornate, ci si è ritrovati tutti presso l'Hotel Sole, per un momento di agape fraterna.

NFC 122/2003 – **Pordenone. Genesi di un libro su Marco d'Aviano, ora negli Oscar Mondadori.** In occasione dell'entrata nella celebre collana editoriale 'Oscar Mondadori', lo scrittore Carlo Sgorlon ha ricordato così il primo impatto con la figura del venerabile Marco d'Aviano. «Una decina di anni fa vennero in casa mia due singolari visitatori. Erano una signora, Pietra Paola Gavazzeni, che presiede un circolo culturale Forum Julii, e un anziano frate cappuccino, il dottor Venanzio Renier. Mi chiesero se acconsentivo a scrivere un libro su padre Marco d'Aviano, uno dei grandi personaggi della storia friulana, ma anche di quella europea. Padre Venanzio, che vive ancora ed anzi è attivissimo patrocinatore per la causa di beatificazione del frate, mi tracciò un rapido profilo dell'antico confratello taumaturgo, consigliere politico e diplomatico, predicatore celeberrimo, missionario in terra di protestanti, amico di principi, re e imperatori. Io ero molto perplesso. Parlare di un uomo

dalla santa vita non è facile. Si corre continuamente il rischio di cadere nel panegirico e nell'agiografia, ossia in modi espressivi che il lettore moderno non gradisce e lo scrittore non ama. Però un narratore è anche un artigiano, un professionista, e deve saper raccontare qualunque storia, anche quella di un santo. In certo modo mi sentii sfidato, e così decisi di accettare. Mi riservai soltanto una libertà: quella d'inventare, sia pure in modi verosimili, le zone della vita di Marco su cui la storia taceva. Decisi in altri termini di adottare la formula manzoniana delle opere 'miste di storia e di invenzione'». (*Il Gazzettino Veneto*, 5 aprile)

NFC 123/2003 – **Roma. Marco d'Aviano Beato, festa il 13 agosto.** In 120 mila in piazza San Pietro. Il Papa: «Profeta disarmato del cristianesimo. L'Europa deve a lui la sua unità». Il piccolo frate che al tramonto del Seicento salvò l'Europa dalla minaccia imminente della Mezzaluna è finalmente Beato. Per riuscire nell'opera sono serviti 110 anni di "indagini" in Vaticano, corroborate da una molteplicità di atti notarili sulle inspiegabili guarigioni compiute in vita dal Cappuccino di Villotta (la prima fu quella dell'8 settembre 1676 a Padova). Ma, soprattutto, è stato necessario il riconoscimento del "miracolo" che salvò la vita nel 1941 al giovanissimo Antonino Geremia, colpito da una meningite giudicata incurabile dalla scienza medica. L'apoteosi di Carlo Domenico Cristofori, nato a Villotta da una famiglia pordenonese che si era trasferita ad Aviano per sfuggire alla peste di manzoniana memoria, è stata vissuta ieri alle 10.32, in piazza San Pietro, di fronte a 120mila fedeli. Il timore di possibili attentati (o di altri gesti clamorosi) da parte dei fondamentalisti islamici ha provocato speciali misure di sicurezza, con controlli ferrei all'ingresso e un elicottero in costante movimento. Il nome del Cappuccino è ora ufficialmente inserito anche nel calendario liturgico: il giorno del Beato Marco verrà celebrato il 13 agosto di ogni anno. Per il debutto, fra meno di 4 mesi, il parroco di San Zenone, monsignor Pierluigi Mascherin, ha già invitato in Pedemontana il cardinale viennese Christoph Schonborn, colui che ieri mattina ha "spiegato" al Papa i meriti del "medico spirituale" del suo illustre tempo. In una piazza San Pietro gremita fin dalle 7, ieri, c'erano anche i 1500 pellegrini delle diocesi nordestine. Il loro viaggio verso la Capitale, cominciato all'alba di sabato, aveva già registrato una tappa importante nella cattedrale di Santa Maria degli Angeli, ad Assisi, per una messa solenne dedicata al fraticello di Villotta, di fronte ad altre migliaia di fedeli. Con i pellegrini, ma nel reparto riservato alle autorità, una legione di pubblici amministratori: i parlamentari Contento, Ballaman, Luciano Callegaro e Fontanini; i consiglieri regionali Santarossa, Moretton, Salvador, Gottardo, Martini, Guerra, Bortuzzo e Arduini; quelli provinciali De Anna, Zille, Mattia Callegaro, Zannese e Pedicini; i sindaci Bolzonello e Rellini. Tutti con relativi Gonfaloncini ufficiali. Un "Beato tra le donne" (insieme a Marco sono state consegnate alle glorie degli altari quattro suore), dunque, ma anche un Beato fra i politici. Compresi Pier Ferdinando Casini, Oscar Luigi Scalfaro e Vittorino Colombo, già premier di un Governo d'altre ere. Fede genuina o elezioni incombenti? Di certo la diocesi di Concordia - Pordenone, ben rappresentata vicino a Wojtyła dal vescovo Ovidio Poletto, ha vissuto in maniera profondamente partecipata il giorno più importante della sua storia millenaria. Mai prima d'ora, del resto, aveva potuto contare sul privilegio di un Beato tutto suo. In 10 hanno ricevuto la Comunione direttamente dalle mani del pontefice, cinti con il foulard bianco e giallo con l'immagine del Cappuccino. Storia, insomma, e qualcosa di più. Giovanni Paolo II, nell'omelia, non si è soffermato sulle guerre di religione. Né ha fatto cenno agli spettri dell'Islam. «La buona novella portata da Marco 300 anni fa - è stata la tesi papale - rappresenta un messaggio universale per la cara Italia, sempre feconda di Santi. Lui è stato un contemplativo itinerante. Predicava per le strade, era un profeta disarmato della misericordia divina. Ha saputo difendere l'umanità dei cristiani senza cedere alle tentazioni perverse. *Il frate di Aviano ricorda all'Europa di oggi il suo bisogno di unità. Spiega con i suoi gesti che la nostra terra sarà più salda se saprà attingere alle risorse nascoste nelle sue comuni radici cristiane*». Non è mancato il ringraziamento agli "amici giunti dall'Austria". «Ricordate - ha ammonito Wojtyła - che Marco d'Aviano venne, vide e vinse». Successe prima alla Montagna Calva e poi sul Danubio, parlando ai soldati come ai re, riunendo sotto un'unica insegna eserciti diversi, con capi troppo ambiziosi e un imperatore supremo, Leopoldo I, perennemente indeciso. Era il 12 settembre del 1683. A Vienna, quel giorno, la Storia avrebbe potuto prendere un'altra direzione. Lo sanno bene anche i reali d'Absburgo, eredi di Leopoldo, presenti in prima fila. France-

sco Giuseppe, d'altra parte, fu uno dei più attivi raccoglitori di documenti destinati a far riconoscere al Vaticano i meriti di Marco. Come Albino Luciani, che nel '78, da patriarca di Venezia, scrisse a Paolo VI: "La beatificazione di quel frate può contribuire a ridestare il senso del peccato, offuscato in troppe coscienze". All'offertorio due danzerini del Federico Angelica (presenti con tre pullman, 150 persone), Michele Gasparetto e Tiziana Polo, hanno consegnato al pontefice un cesto con i "bucs" di Aviano: antichi vasi contenenti il vino bianco per l'Eucarestia e l'olio destinato agli infermi. Mario Povoledo ha fatto lo stesso con un calice. Tutti doni che Comune e parrocchia hanno voluto destinare a chi stava innalzando agli altari il "medico spirituale dell'Europa del Seicento", illustre compaesano di un passato che è ormai diventato storia. (*Pier Paolo Limonato, in Il Gazzettino, Veneto, 28 aprile*).

NFC124/2003 – **Roma-Via Veneto. Concerto di Pasqua.** Lunedì, 7 aprile u.s., nella chiesa dell'Immacolata Concezione, annessa al convento dei Cappuccini in Via V, Veneto a Roma, l'Associazione *Let me live - I.C.N.Y.C.* Ha tenuto un concerto vocale-strumentale in occasione della Pasqua, diretto dal Maestro Pio Amico. Erano presenti personalità della politica nazionale e dello spettacolo, oltre ad un uditorio qualificato ed attento. Il concerto è stato presentato da Annamaria De Luca Mancini, Direttore di *Diplomatic News*.

NFC 125/2003 – **S. Giovanni Rotondo (FG). Il nuovo arcivescovo.** «Il disegno della Provvidenza divina mi ha voluto tra voi». Inizia con queste parole la lettera del neoeletto arcivescovo di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, mons. Domenico Umberto D'Ambrosio, inviata alla «grande famiglia» della Casa sollievo della sofferenza. «San Pio da Pietrelcina - riprende il presule - mi ha chiamato perché con tutti voi continui, come delegato della Santa Sede per le Opere di San Pio da Pietrelcina e presidente della Casa sollievo, a portare avanti la sua grande opera che è sollievo e carità intrisa di servizio delicato e premuroso verso i fratelli sofferenti e sfida di ricerca intensa del dialogo con il Signore attraverso la grande famiglia dei Gruppi di Preghiera». Giovanni Paolo II, lo scorso 25 marzo, ricevendolo in udienza privata lo aveva accolto dicendo: «Lei è il custode dell'eredità di Padre Pio». Parole, queste, scrive mons. D'Ambrosio, «avvertite come un peso immenso ma soave, perché confido nel sostegno di San Pio». In quella circostanza, l'arcivescovo aveva inoltre invitato il Santo Padre a San Giovanni Rotondo in occasione della inaugurazione della nuova chiesa di San Pio. Il Papa aveva sorriso rispondendo un «vedremo» che lascia aperte tutte le speranze di averlo ancora una volta pellegrino sul Gargano. (*La Gazzetta del Mezzogiorno, 12 aprile*)

NFC 126/2003 – **Spoletto (PG). Affresco cinquecentesco nell'ossario dei frati.** Scoperto un antico affresco al convento dei frati Cappuccini di Colle Attivoli. La pittura murale risalente ai primi anni del '500 e precedente addirittura alla stessa chiesa dei Cappuccini, è stata ritrovata casualmente nella cappellina dove è l'ossario dei frati. Una scoperta avvenuta per caso visto che quel dipinto, alto un metro e ottanta, largo un metro e mezzo, raffigurante una crocifissione con Madonna ai piedi del Cristo, in quella nicchia c'è sempre stato solo che mai nessuno dei fedeli o dei visitatori della chiesa lo aveva potuto vedere. La 'scoperta' quindi si deve ad un fotografo dilettante, un iscritto all'associazione culturale 'Spoleto Domani', solerte cultore delle bellezze artistiche che è andato lì dove mettevano piede solo i frati e si è trovato di fronte a questa opera d'arte di cui mai si era avuta notizia. Per ora non è dato sapere di quale qualità sia la pittura ma è certo che appare assai felice soprattutto nei tratti del viso della Madonna. «Questo affresco – spiega padre Arsenio che fino a due anni fa è stato padre guardiano del convento – è sempre stata in questa cappella che è il nucleo della piccola chiesa di San Sebastiano, costruita prima dell'attuale. Se si appurerà che è un'opera di pregio saremo sicuramente contenti.» (*La Nazione, 2 aprile*)

NFC 127/2003 – **Vasto Marina (CH). Nuova chiesa per l'istituto S. Francesco e la parrocchia Stella Maris.** La chiesa di San Francesco d'Assisi alla Marina, realizzata con i fondi dei frati minori cappuccini della provincia degli Abruzzi sarà al servizio dell'istituto di riabilitazione e della

parrocchia di Stella Maris. E' ispirata all'architettura sacra vastese e abruzzese nei colori, nelle forme e nei materiali. Oltre a 250 posti a sedere, dispone al piano inferiore di un'ampia sala convegni oltre ad alcune aule per riunioni. Alla chiesa, rialzata rispetto al piano stradale, si accede da una scalinata tripartita e da un percorso pedonale che si snoda nel giardino degli ulivi. «Il materiale unificante è il mattone che caratterizza anche altri luoghi di culto cittadini e non mancano i richiami all'architettura francescana, in particolare all'ex convento di Sant'Onofrio. I pavimenti, l'ambone e l'altare sono, invece, in pietra biancone di Apricena», spiega l'architetto Antonio Menna. Il tabernacolo è stato realizzato dallo scultore vastese Antonio Di Spalatro mentre le vetrate dall'artista Antonio Di Luca. «E' una giornata importante per l'istituto», commenta con soddisfazione il direttore, padre Franco Berti, «a oltre dieci anni dalla posa della prima pietra, infatti, si realizza un grande progetto». (*Il Centro. Abruzzo*, 31 marzo)

NFC 128/2003 – NFC ../2003 – **Venezia-Giudecca. Matteo da Bascio nel 450° anniversario dalla morte.** Il 6 gennaio 1552 moriva nella chiesa di san Moisè in Venezia il beato fra' Matteo Serafini da Bascio (1495-1552), uno dei precursori della riforma cappuccina e ora sepolto nella chiesa di san Francesco della Vigna. Nel 1525 il Papa Clemente VII gli aveva accordato il privilegio di vestire l'abito vecchio di san Francesco, di condurre vita eremitica e di predicare. Lo Studio Teologico "Laurentianum" dei Cappuccini, affiliato al Pontificio Ateneo "Antoniano" di Roma, lo ha commemorato nel Symposium del 10 aprile u.s., nel quale dopo l'introduzione del Prefetto degli Studi fr. Gianluigi Pasquale, il prof. Grado G. Merlo dell'Università di Milano ha parlato su "Matteo da Bascio, frate 'romito e cappuccino'".

Segnalazioni

Preghiamo Maria, la mamma di Gesù. Il Rosario dei bambini rinnovato. Testo e disegni di Alfredo Rava. Milano, Paoline 2003, pp. 47.

Confratelli di Padre Pio...Dedicato a fr. Gerardo di Flumeri. Edizioni Padre Pio da Pietrelcina, s.i.d., pp. 307.

FANELLA PIERANTONIO, *I misteri meditati del Santo Rosario*, Ronciglione (VT) 2003, pp. 48.

PASQUALE GIALUIGI, *Padre Pio. Sperare oltre il soffrire.* Jaca Book, 2003.

Padre Marco d'Aviano, frate cappuccino, beato. Supplemento a Portavoce di san Leopoldo Mandic, n.3/2003. pp. 67. Colore.

Agenda maggio 2003

1 maggio, giovedì, memoria liturgica di S. Giuseppe lavoratore.

- GIORNATA INTERNAZIONALE DEI LAVORATORI, in molti Paesi.

1-4 maggio, Fatima (Portogallo), convegno dei Cappuccini del Sud Europa sul tema "Una fraternità evangelica nell'Europa del terzo millennio: Fratres minores, pauperes, orantes", presso il Centro Biblico dos Capuchinos, Fatima. Per informazioni: 06 5135467, cimpcap@ofmcap.org

1-4 maggio, 14^a Congresso nazionale italiano dei "Pueri Cantores", a Fidenza.

2 maggio, venerdì, Udienza del Santo Padre ai partecipanti alla Plenaria della Pont. Accademia delle Scienze Sociali (Sala Clementina, ore 11.30).

2-6 maggio, IX Assemblea plenaria della Pont. Accademia delle Scienze Sociali, sul tema "Il governo della globalizzazione", in Vaticano (Casina Pio IV). La seduta inaugurale si apre con l'indirizzo di saluto del presidente, prof. Edmond Malinvaud, e la presentazione della tematica proposta da parte del prof. Louis Sabourin; a seguire, l'arcivescovo Renato R. Martino, presidente del Pont. Consiglio Giustizia e Pace, dicastero con il quale l'Accademia mantiene uno stretto rapporto di collaborazione, esporrà una riflessione intorno al tema "Chiesa

e globalizzazione". Nel corso dei lavori l'argomento viene analizzato sotto cinque diverse angolature con il coordinamento di altrettanti accademici esperti in ciascuno degli ambiti in esame: a partire dalla prospettiva politica (prof. Sabourin), l'approfondimento toccherà i versanti giuridico (prof. Mary Ann Glendon), etico-filosofico (prof. Roland Minnerath), sociologico (prof.ssa Margaret Archer) ed economico (prof. Juan José Llach). Ospite dell'Accademia in occasione della plenaria è il Nobel per l'Economia 2001, Joseph Stiglitz, che intervverrà su "Governare la globalizzazione ed istituzioni economiche mondiali". Intorno alla "Priorità del lavoro sul capitale" dialogheranno infine il card. Karl Lehmann, arcivescovo di Magonza, il Patriarca di Venezia Angelo Scola, e l'arcivescovo Dermuid Martin, Osservatore Permanente presso l'Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra, in un forum previsto nella mattinata del 5 maggio.

3 maggio, festa liturgica dei SS. Filippo e Giacomo il Minore, Apostoli.

- Consegna del Premio UNESCO/Guillermo Cano per la libertà di stampa alla giornalista israeliana Amira Hass per l'attività informativa svolta da un decennio nei Territori autonomi palestinesi, a Kingston (Giamaica). Il riconoscimento è intitolato al giornalista colombiano Guillermo Cano, assassinato per aver denunciato i traffici dei baroni della droga nel suo Paese, e viene attribuito a persone o istituzioni che abbiano contribuito in modo rilevante alla difesa e promozione della libertà di espressione. Amira Hass, figlia di sopravvissuti all'Olocausto, è entrata nel 1989 nella redazione del quotidiano israeliano Ha'aretz, stabilendosi dopo gli accordi israelo-palestinesi del '93 prima a Gaza e successivamente a Ramallah. "Nonostante le forti pressioni dalle due parti - così recita il comunicato dell'UNESCO - ha sempre dato prova di indipendenza, coraggio e professionalità esemplari, scrivendo senza posa articoli pieni di compassione sulla vita quotidiana e le difficoltà dei palestinesi".

- GIORNATA MONDIALE DELLA LIBERTÀ DI STAMPA, sotto l'egida dell'UNESCO.

3-4 maggio, Viaggio Apostolico del Santo Padre in Spagna, 99° viaggio internazionale di Giovanni Paolo II e quinto in terra iberica dopo i quattro precedenti effettuati nel 1982, 1984, 1989, 1993, con partenza dall'Aeroporto romano di Fiumicino alle 9.30 di questa mattina. Prima giornata. Incontro del Santo Padre con i giovani, a Madrid, presso la base aerea di Cuatro Vientos (ore 18.45). In vista dell'evento i Vescovi del Paese hanno diffuso un messaggio dal titolo "Sarete miei testimoni" (Atti 1,8) - motto della visita del Santo Padre - in cui esortano tutti i cristiani e gli uomini di buona volontà a vivere la visita del Papa come particolare evento di grazia, motivo di speranza per la Chiesa del nuovo millennio, occasione di crescita della vocazione e del dinamismo apostolico di tutte le componenti ecclesiali, invito a una testimonianza più convinta e generosa del Vangelo sull'esempio dei cinque figli della Chiesa spagnola che Giovanni Paolo II si accinge a canonizzare. I novelli santi - prosegue il documento episcopale - sono accomunati dal servizio eroico alla carità, dalla testimonianza fedele del Signore, dall'unità di fede e di vita; vengono pertanto proposti come modello per il tempo presente e per le generazioni future. Ai giovani i Vescovi ricordano che il Papa confida in loro, "sentinelle del mattino", per l'annuncio del Vangelo alle giovani generazioni; invitandoli a partecipare numerosi all'incontro con il Santo Padre, i presuli incoraggiano i giovani a "vivere la fede con la forza della gioventù e la gioia di essere amici fedeli di Cristo". Nell'Anno del Rosario il messaggio si conclude affidando i frutti del viaggio apostolico all'intercessione di Maria, Madre della Chiesa, Regina di tutti i Santi, "testimone incomparabile" di Cristo.

4 maggio, 3ª Domenica di Pasqua.

- GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA PROMOZIONE DELL'8 PER MILLE, indetta dal Servizio della CEI per la promozione del sostegno economico alla Chiesa, all'insegna dello slogan "Avete fatto molto, per tanti".

- Giovanni Paolo II a Madrid: seconda giornata. Il Santo Padre presiede la Liturgia Eucaristica con il rito di Canonizzazione dei Beati: Pedro Poveda Castroverde, presbitero, martire, fondatore dell'Istituzione Teresiana; José María Rubio y Peralta, presbitero della Compagnia di Gesù; Genoveva Torres Morales, vergine, fondatrice della Congregazione delle Suore del Sacro Cuore di Gesù e dei Santi Angeli; Angela de la Cruz (María de los Angeles Guerrero González), vergine, fondatrice delle Sorelle della Compagnia della Croce; María Maravillas de Jesús (Pidal y Chico de Guzmán), vergine, dell'Ordine delle Carmelitane Scalze, presieduta dal Santo Padre nella Plaza de Colón a Madrid (ore 10.00).

Il ritorno del Santo Padre dalla Spagna è previsto per le 21.15 di questa sera all'Aeroporto di Ciampino.

5 maggio, lunedì, "GIORNATA DELL'EUROPA", celebrata dal Consiglio d'Europa nell'anniv. del Trattato di Londra (5 maggio 1949) che istituiva l'organismo paneuropeo.

5-8 maggio, Incontro dei vescovi e responsabili nazionali della catechesi in Europa, promosso dal Consiglio delle Conferenze episcopali d'Europa (CCEE), sul tema "I Presbiteri e la Catechesi in Europa", a Roma (Villa Aurelia). Dopo l'introduzione a cura dell'arcivescovo Cesare Nosiglia, delegato del CCEE per la catechesi in Europa, i lavori entreranno nel vivo con la presentazione dell'indagine "La presenza del prete nella catechesi: situazione nei diversi paesi", elaborata dai direttori nazionali a St. Maurice (Svizzera) nel 2002. Successivi contributi focalizzeranno il ruolo del sacerdote nella catechesi e la situazione attuale (mons. Michel Dubost, vescovo di Evry e prof. Karl-Heinz Schmitt, presidente dell'associazione dei catechisti tedeschi) e la formazione permanente del presbitero catecheta (mons. Josip Bozanic, vescovo di Zagabria, vice presidente del CCEE). Un'altra relazione di fondo a cura di mons. Lucio Soravito, della diocesi di Udine, è dedicata al tema "Prete animatori di una comunità catechista. Quali prospettive?". Spazi di dibattito e momenti di approfondi-

mento nei gruppi linguistici completano il programma dell'incontro, che prevede nella giornata conclusiva alcuni interventi di sintesi dei punti emersi nel corso della riflessione, prima delle considerazioni finali affidate all'arcivescovo Nosiglia.

- 5-23 maggio, 30ª sessione del Comitato delle Nazioni Unite per i diritti economici, sociali e culturali, a Ginevra; nel corso dei lavori verranno esaminati rapporti sul rispetto dei citati diritti in Israele, Brasile, Nuova Zelanda, Islanda.
- 5-24 maggio, Congresso meteorologico mondiale, a Ginevra.
- 6 maggio, Giornata commemorativa della Guardia Svizzera Pontificia, nell'anniversario del sacrificio di 147 soldati caduti durante il Sacco di Roma del 1527 in difesa del Papa Clemente VII. Le celebrazioni si aprono con una Santa Messa all'Altare della Cattedra della Basilica Vaticana (ore 7.30); seguirà la cerimonia di commemorazione presso il Monumento ai Caduti nel Cortile d'Onore della Guardia, con la consegna di onorificenze. Nel pomeriggio, alle 17.00, le nuove reclute presteranno solenne giuramento nel Cortile San Damaso, alla presenza di membri della Curia romana, di esponenti del governo svizzero e di autorità italiane.
- 7 maggio, mercoledì, transito del pianeta Mercurio davanti al Sole: il fenomeno - con fase massima alle ore 7.52 (T.U.) - sarà visibile in Europa.
- Conferimento del Premio Templeton per il progresso nello studio delle realtà spirituali al rev. Holmes Rolston III, da parte del Duca di Edinburgo, a Londra (Buckingham Palace). A ricevere il riconoscimento è uno studioso statunitense, docente di filosofia all'Università statale del Colorado, che nella sua attività accademica ed editoriale ha cercato di collocare il rispetto dell'ambiente al centro della riflessione sull'etica umana. La sua candidatura è stata prescelta da una giuria che includeva quest'anno tra i suoi membri il card. Francis Arinze, presidente emerito del Pont. Consiglio per il Dialogo Interreligioso, il Metropolita Johannes del Patriarcato Ecumenico di Istanbul e il leader buddhista giapponese Monshu Koshin.
- 8 maggio, giovedì, tradizionale celebrazione mariana presso il Santuario di Pompei: Santa Messa presieduta dall'arcivescovo Leonardo Sandri, Sostituto della Segreteria di Stato, e recita della Supplica alla B. Vergine Maria del Rosario dalla Loggia della Basilica (ore 12.00).
- "GIORNATA NAZIONALE PER I BENI CULTURALI" dedicata alla Costituzione conciliare "Sacrosanctum Concilium", promossa dal competente Ufficio nazionale della CEI nell'ambito della Settimana della cultura (5-11 maggio).
- 8-10 maggio, Congresso internazionale promosso dalla Pontificia Università Lateranense sul tema "Giovanni Paolo II: 25 anni di Pontificato. La Chiesa al servizio dell'uomo", a Roma (Aula Magna dell'Università Lateranense).
- 8-10 maggio, 32º Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, promosso dall'Istituto Patristico Augustinianum su "Comunicazione e ricezione: protagonisti, tecniche e vie del documento cristiano (IV-VI secolo)", a Roma (sede Istituto, Via Paolo VI 25). L'annuale appuntamento porrà quest'anno in rilievo il processo della produzione letteraria nel periodo in esame con le sue diverse motivazioni e modalità e i suoi vari agenti (autori, stenografi, copisti, lettori), dedicando inoltre parte della riflessione all'analisi di specifici generi letterari (epistolografia, omiletica, produzione esegetica) e alla funzione degli intellettuali cristiani di fronte ai valori tradizionali della cultura pagana.
- 8-16 maggio : Sessione pastorale (8-10 maggio) e Assemblea generale delle Pontificie Opere Missionarie (12-16 maggio), presso il Palacavicchi di Ciampino (Roma).
- 9 maggio, venerdì, 25º anniv. del tragico epilogo del sequestro dell'on. Aldo Moro, allora presidente della Democrazia Cristiana: a 55 giorni dal rapimento il corpo senza vita dello statista veniva rinvenuto nel bagagliaio di un'auto posteggiata in Via Caetani, a Roma.
- 9-11 maggio, Convegno promosso dall'Associazione laica di cultura biblica "Biblia" sul tema "Il diavolo e l'Occidente", a Bologna.
- FESTA DELL'EUROPA, promossa dalla Commissione Europea, quest'anno sul tema "L'allargamento dell'Unione Europea: un passo storico"; viene celebrata nella data anniversaria di un celebre discorso dell'allora ministro degli Esteri francese, Robert Schuman, che gettava le fondamenta per la nascita dell'odierna Unione (9 maggio 1950).
- 10 maggio, 1º anniv. della fine dell'assedio militare israeliano alla Basilica della Natività di Betlemme, dopo 39 giorni di blocco: 13 presunti terroristi palestinesi venivano trasferiti a Cipro, in attesa della destinazione finale in un Paese dell'Unione Europea, mentre la detenzione a Gaza attendeva altri 26 miliziani. Liberi invece gli 89 civili, ultimi a lasciare la Basilica insieme a 10 pacifisti.
- 10-11 maggio, Incontro di riflessione sull'orientamento universitario e sulla formazione post-universitaria, dal titolo "Agorà 2003", promosso dall'Ufficio nazionale CEI per l'educazione, la scuola e l'università, a Osimo (Ancona), nell'ambito delle iniziative per il 4º centenario della nascita di San Giuseppe da Copertino, patrono degli studenti.
- 11 maggio, 4ª Domenica di Pasqua.
- 40ª Giornata mondiale per le Vocazioni; il Messaggio del Santo Padre per la Giornata, sul tema "La vocazione al servizio", è stato pubblicato il 23 novembre scorso. In sintonia con il messaggio del Papa, la CEI ha proposto come slogan "Servi per vocazione: il dono di una vita!", che si richiama al brano di Marco 10, 42-45 "Servire e dare la vita in riscatto per molti". In vista della ricorrenza, il Centro Nazionale Vocazioni ha predi-

sposto una serie di sussidi destinati ad animare il cammino di preparazione e la celebrazione della Giornata stessa.

12 maggio, lunedì

- Nell'ambito del ciclo di incontri in onore del 25° di Pontificato del Santo Padre, promossi dagli Istituti Italiani di Cultura, manifestazione inaugurale sul tema "Il Signore ha scelto Te per portare la Chiesa nel Terzo Millennio. Karol Wojtyła, Vescovo di Roma", a Cracovia, nell'Aula Magna dell'Università Jaghellonica. L'incontro è presieduto dall'on. Mario Baccini, presidente della Commissione nazionale per la promozione della cultura italiana all'estero, e condotto dal giornalista Piero Schiavazzi. Intervengono i cardinali Franciszek Macharski, arcivescovo di Cracovia, e Crescenzo Sepe, prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, l'on. Pierferdinando Casini, presidente della Camera dei Deputati; nel corso dell'evento verrà proiettato il filmato "Dona nobis pacem" sui 25 anni del ministero petrino di Giovanni Paolo II. A rendere omaggio al Santo Padre saranno anche due noti cantanti - Tosca e Amedeo Minghi - mentre il M° Stelvio Cipriani eseguirà al pianoforte in anteprima il "Tema di Karol", composto appositamente per le manifestazioni che le istituzioni culturali italiane nel mondo hanno voluto tributare al Vescovo di Roma e Primate d'Italia.

12-18 maggio, Manifestazioni spirituali e culturali promosse dalla Cappellania dell'Università di Roma "La Sapienza" nel 7° centenario di fondazione dell'ateneo romano; prendono il via nella giornata di oggi con l'arrivo nella Cappella della Città Universitaria dell'icona mariana "Sedes Sapientiae", pellegrinante nelle università romane. La "Giornata Eucaristica" del 13 maggio è incentrata sulla meditazione "La fede pasquale del discepolo in Marco" a cura del P. del P. Stefano Bittesi S.I. (Pont. Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale) e sulla successiva celebrazione dei Vespri Solenni. La Cappella Universitaria ospita inoltre giovedì 15 maggio alle 20.00 una "Veglia mariana", alla quale sono particolarmente invitati i "cresimandi" di quest'anno. A concludere le iniziative sarà infine la Liturgia Eucaristica di domenica prossima (ore 11.30), durante la quale l'arcivescovo Giuseppe Pittau, segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica, conferirà il Sacramento della Confermazione a circa 50 studenti che hanno seguito il relativo cammino di preparazione nelle cappelle delle università romane.

12-23 maggio, Seconda sessione del Forum permanente sulle popolazioni indigene, a New York (Palazzo di Vetro). Con il tema scelto per la consultazione - "Bambini e ragazzi indigeni" - si intende richiamare l'attenzione della comunità internazionale sul futuro dei popoli autoctoni, la cui sopravvivenza dipende in massima parte dalla salute fisica e mentale delle giovani generazioni; sarà in particolare sottolineata la necessità di assicurare ad ogni comunità la possibilità di educare i bambini nella propria lingua e cultura, secondo i valori e la pedagogia propri di ciascun popolo, al fine di tutelare gli indigeni e il loro patrimonio culturale dai rischi di un mondo globalizzato.

13 maggio, martedì, Memoria liturgica della B. Maria Vergine di Fátima.

- 22° anniv. dell'attentato al Santo Padre Giovanni Paolo II in Piazza San Pietro, durante l'Udienza generale del mercoledì.

14 maggio, mercoledì, Festa di S. Mattia, Apostolo.

15 maggio, giovedì, GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE FAMIGLIE, sotto l'egida dell'ONU.

15-19 maggio, Fiera internazionale del Libro di Torino, quest'anno sul tema "I colori raccontano", volto ad esaltare il ruolo del colore nella rappresentazione delle sensazioni umane. Dall'arte alla chimica, dalle comunicazioni alla natura: sono molte le declinazioni che il colore troverà in questa edizione del 2003, che vede il Canada come ospite d'onore, ma anche una significativa presenza di editori dell'Est europeo, a sottolineare la vocazione internazionale della rassegna torinese. Tra le iniziative promosse anche quest'anno dal Servizio nazionale della CEI per il progetto culturale, in collaborazione con l'Associazione Sant'Anselmo, figurano la presentazione del Dizionario delle Opere di Jacques Maritain a cura di Piero Viotto (giovedì 15 maggio, ore 16.00) e quella del volume di Cristina Siccardi "Frassati, modello per i cristiani del '2000" (venerdì 16 maggio, ore 17.00). Da segnalare ancora, nella stessa giornata di venerdì, la tavola rotonda "Parola e immagine in Paolo VI", con la partecipazione dell'arcivescovo Pasquale Macchi, e la riflessione di mons. Timothy Verdon sul rapporto tra arte italiana e Cristianesimo.

16 maggio, venerdì, Eclissi totale di Luna, visibile in Europa, con fase massima alle ore 3.40 (UT) e magnitudo pari a 1.13.

- Nella festa liturgica di Santa Gemma Galgani e nel centenario della morte della Santa lucchese, Concelebrazione Eucaristica presieduta dal card. José Saraiva Martins, prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, nel Duomo di San Martino a Lucca.

17 maggio, Atto Accademico dell'Università di Roma "La Sapienza" per il conferimento al Santo Padre Giovanni Paolo II della Laurea "honoris causa" in Giurisprudenza, nell'ambito delle iniziative per il 7° centenario dell'ateneo (Aula Paolo VI, ore 11.00).

- GIORNATA MONDIALE DELLE TELECOMUNICAZIONI, stabilita dall'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU), quest'anno sul tema "Internet: sfide, possibilità, prospettive".

18 aprile, 5ª Domenica di Pasqua.

- Canonizzazione dei Beati: Józef Sebastian Pelczar, Vescovo, fondatore della Congregazione delle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù; Urszula Ledóchowska (Julia Maria), vergine, fondatrice delle Suore Orsoline del Sacro Cuore di Gesù Agonizzante; Maria De Mattias, vergine, fondatrice della Congregazione delle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo; Virginia Centurione ved. Bracelli, fondatrice delle Suore di Nostra Signora del Rifugio in Monte Calvario, presieduta dal Santo Padre in Piazza San Pietro (ore 10.00)..

- 83° genetliaco del Santo Padre Giovanni Paolo II. Karol Wojtyła è nato a Wadowice (Polonia) il 18 maggio 1920, figlio di Karol e di Emilia Kaczorowska; fu ordinato sacerdote a Cracovia il 1° nov. 1946 e consacrato vescovo il 28 set 1958; promosso alla Chiesa arcivescovile di Cracovia il 13 gen 1964 fu creato cardinale da Paolo VI nel Concistoro del 26 giu 1967. Dopo l'elezione al pontificato avvenuta il 16 ottobre 1978, Giovanni Paolo II iniziava il suo ministero di pastore universale della Chiesa il 22 ottobre dello stesso anno.

19 aprile, lunedì.

19-23 maggio, Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana, in Vaticano (Aula Nuova del Sinodo). Al centro dei lavori si colloca la riflessione sull'iniziazione cristiana, un tema approfondito dalla CEI in precedenti appuntamenti, in particolare nell'ultimo Consiglio Permanente, che aveva approvato la nota "L'iniziazione cristiana. III: Orientamenti per il risveglio della fede e per il completamento dell'iniziazione cristiana degli adulti". Alcune comunicazioni presenteranno un aggiornamento sull'iter di preparazione alla 44ª Settimana Sociale e sugli sviluppi legislativi circa lo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica. In concomitanza con l'Anno europeo dei disabili, i Vescovi si soffermeranno sulla presenza dei disabili nella realtà ecclesiale, in vista di un più ampio riconoscimento del loro apporto alla vita comunitaria; da ultimo l'Assemblea dovrebbe approvare il tema del Consiglio ecclesiale nazionale previsto a Verona nel 2006.

19-28 maggio, 56ª sessione dell'Assemblea mondiale della sanità, a Ginevra. L'agenda dei lavori comprende tra i suoi diversi punti l'impegno per l'eliminazione del vaiolo e della poliomielite, la revisione dei regolamenti sanitari internazionali, lo stato delle strategie per lo sviluppo del bambino e dell'adolescente nelle aree povere del mondo. Altro tema in esame è quello che tocca il problema dei diritti di proprietà intellettuale e l'accesso ai farmaci essenziali dei Paesi privi di capacità farmaceutica. L'Assemblea dovrà inoltre ratificare la nomina a direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del sudcoreano Jong Wook Lee proposto per tale incarico a fine gennaio dal Consiglio Esecutivo dell'OMS.

19 maggio - 6 giugno, 33ª sessione del Comitato delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia, a Ginevra; tra i Paesi "sotto osservazione" nell'attuale riunione figurano il Marocco, lo Sri Lanka, la Libia, la Siria, l'Eritrea.

21 maggio, mercoledì, GIORNATA MONDIALE DELLA DIVERSITÀ CULTURALE PER IL DIALOGO E LO SVILUPPO, istituita dall'Assemblea Generale il 20 dicembre 2002 (risoluzione 57/249) per sottolineare le potenzialità della cultura ai fini del raggiungimento del benessere, di uno sviluppo sostenibile e della coesistenza pacifica. Con l'adozione della Giornata al termine dell'Anno delle Nazioni Unite per il patrimonio culturale (2002), l'Assemblea ha voluto inoltre riconoscere lo stretto legame tra la salvaguardia della diversità culturale e il più ampio contesto della promozione del dialogo tra le civiltà.

22 maggio, giovedì, GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DIVERSITÀ BIOLOGICA, stabilita dall'ONU.

22-24 maggio, Assemblea plenaria della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, a Roma.

23 maggio, venerdì,

23 maggio - 1 giugno, Primo Congresso internazionale per una Nuova Evangelizzazione e svolgimento della "Missione cittadina", a Vienna; la duplice iniziativa si inserisce in un ampio progetto ecclesiale - promosso dai cardinali Schönborn (Vienna), Lustiger (Parigi), Policarpo (Lisbona) e Danneels (Bruxelles) - che nel quadriennio 2003-2006 sarà ospitato in ciascuna delle capitali citate. All'origine del progetto è la constatazione di una crescente domanda religiosa e di un'esigente ricerca di senso proprio nelle città secolarizzate del nostro tempo; di qui la necessità di proporre ai grandi centri urbani un itinerario di nuova evangelizzazione e di rinnovare le parrocchie attraverso una missione di ampio respiro. Gli annuali appuntamenti daranno anche modo agli agenti della missione di incontrarsi per uno scambio fruttuoso di informazioni e di proposte. Il Congresso - dal titolo "Aprite le porte a Cristo! - si inaugura domani nella cattedrale di Santo Stefano, con un dialogo tra il card. Christoph Schönborn e il prof. Paul Zulehner, teologo, sul tema "Cristo nel pulsare del tempo. La nuova missione nelle metropoli europee", cui farà seguito la Celebrazione Eucaristica di apertura, con l'invio degli operatori missionari. Contributi verranno da Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di San'Egidio ("I poveri ci evangelizzano"), dall'ex presidente ceco Vaclav Havel ("L'Europa ha bisogno di un'anima") e dal P. Georg Sporschill S.I. ("Con i bambini di strada di Bucarest"). Giovedì 29 maggio i quattro cardinali ideatori del progetto parteciperanno a una tavola rotonda sul compito dei laici "tra cielo e mondo" e ad un incontro con i sacerdoti diocesani dedicato al ruolo dei presbiteri nella nuova evangelizzazione. La missione cittadina si snoderà parallelamente, attraverso dibattiti, momenti di riflessione, incontri con le personalità presenti al Congresso, in diversi luoghi della capitale austriaca (parrocchie, istituti religiosi, caffè, bar...).

23-31 maggio, Celebrazione del tricentenario della fondazione di San Pietroburgo, con un denso calendario di avvenimenti culminanti nell'incontro dei capi di Stato di numerosi Paesi del mondo e nel vertice Russia-Unione Europea del 31 maggio. Fondata da Pietro il Grande come nuova capitale del suo impero e come città-ponte verso il Baltico e l'Europa, San Pietroburgo ha acquisito negli anni un'importanza accademica e artistica di primo piano, che sarà posta nel giusto rilievo dalle manifestazioni giubilari indette dal Comitato ad hoc pre-

sieduto da Vladimir Putin. Mostre, spettacoli di suoni e luci, congressi, concerti e balletti si tengono in diversi luoghi della città sottoposta, in vista della ricorrenza, a interventi di riqualificazione e restauro di edifici ed opere monumentali; da segnalare, l'inaugurazione di due monumenti dedicati rispettivamente a Pietro il Grande, nella Piazza della Cattedrale Sampsonievsky, e agli architetti italiani della città - Rastrelli, Trezzini, Rinaldi, Quarenghi, Rossi -, nella Piazza del Maneggio. Sotto il profilo religioso, momenti contemporanei di preghiera al mattino del 24 e del 31 maggio sono previsti nei luoghi di culto delle diverse fedi, mentre una Divina Liturgia, con processione solenne, si terrà a fine mattinata del 27 maggio nella Cattedrale di Sant'Isacco; in occasione delle festività giubilari giungono a San Pietroburgo da Salonicco (Grecia) le reliquie di Sant'Andrea, evangelizzatore - secondo la tradizione - delle coste nord del Mar Nero e delle rive del Dnepr; sosterranno in città fino al 6 giugno, per essere poi trasferite nel monastero dell'isola di Valaam, sul Lago Ladoga, e infine nella Basilica moscovita del SS.mo Salvatore.

24 maggio, sabato, Giornata del Commonwealth britannico.

25 maggio, 6ª Domenica di Pasqua.

25-26 maggio, Elezioni amministrative parziali, in Italia, per il rinnovo delle amministrazioni di 12 province (Massa-Carrara, Roma, Benevento, Foggia e sette province siciliane) e di 496 comuni (dati provvisori).

26 maggio, lunedì.

28 maggio - 1º giugno, Prima Giornata Ecumenica delle Chiese in Germania, dal titolo "Sarete una benedizione" (Gen 12,2), a Berlino; per la prima volta dall'incontro ecumenico di Augusta nel 1971, cristiani di tutte le confessioni convergono nella capitale della Germania unificata per riflettere sul significato dell'"essere benedizione" in quattro grandi aree di approfondimento: "Testimoniare la fede - vivere in dialogo"; "Ricerca l'unità - incontrarsi reciprocamente nella diversità"; "Rispettare la dignità umana - tutelare la libertà"; "Formare il mondo - operare con responsabilità". L'analisi toccherà anche il contesto mondiale in cui oggi risuona la promessa divina ad Abramo, un contesto caratterizzato da violenza diffusa, povertà e ingiustizia, incapacità di dialogo tra individui, culture e religioni. Oltre centomila persone sono attese al grande raduno ecclesiale tedesco, che dovrà dare un nuovo impulso all'impegno ecumenico e rafforzare il dialogo con le altre religioni, in particolare con l'Ebraismo e con l'Islam. In vista dell'avvenimento è stato pubblicato un volume che raccoglie le riflessioni sul titolo stesso del Kirchentag ecumenico di 48 personalità del mondo ecclesiale, politico e culturale; tra gli autori dei contributi figurano il presidente tedesco Rau, i cardinali Sterzinsky, Kasper e Lehmann, il responsabile della Chiesa evangelica in Germania, Präses Manfred Koch, il segretario generale del Consiglio Ecumenico delle Chiese Konrad Raiser. L'incontro si apre nel pomeriggio di oggi con una celebrazione religiosa nel centro di Berlino e altre dodici funzioni in altrettanti distretti della capitale; il programma prevede momenti di preghiera in diverse ore della giornata, sessioni di approfondimento biblico, dibattiti, concerti e spettacoli teatrali. E' stato predisposto un articolato sito Internet, consultabile all'indirizzo www.oekt.de

29 maggio, giovedì, Solennità dell'Ascensione del Signore, in Vaticano. In Italia, la celebrazione della solennità è trasferita alla domenica successiva, 7ª di Pasqua, quest'anno il 1º giugno.

- GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE FORZE DI PACE DELLE NAZIONI UNITE, stabilita dall'Assemblea Generale l'11 dicembre 2002 (risoluzione 57/129) con l'obiettivo di rendere omaggio agli uomini e alle donne che hanno prestato servizio nelle operazioni di mantenimento della pace dell'ONU con professionalità, impegno e coraggio e di onorare la memoria di coloro che hanno perso la vita per la causa della pace.

31 maggio, sabato, Festa liturgica della Visitazione della B.V. Maria.

- Conclusione del mese mariano di maggio nei Giardini Vaticani: Recita del Santo Rosario e processione, con partenza alle 20.00 dalla chiesa di S. Stefano degli Abissini, e celebrazione della Parola presso la Grotta di Lourdes, presieduta dall'arcivescovo Francesco Marchisano, Arciprete della Patriarcale Basilica Vaticana e Vicario Generale di Sua Santità per la Città del Vaticano.

- Apertura del "Katholikentag" mitteleuropeo, promosso dalle Conferenze episcopali di Austria, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Repubblica Ceca, Ungheria, all'insegna del motto "Cristo, speranza dell'Europa"; l'inaugurazione ufficiale si tiene oggi in Croazia, nel quadro dei festeggiamenti per il 150º anniv. della metropoli di Zagabria, mentre negli altri Paesi l'iniziativa viene lanciata in date diverse, per concludersi tra un anno - il 22-23 maggio 2004 - con un "pellegrinaggio dei popoli" al Santuario austriaco di Mariazell sul tema "Fate quello che vi dirà" (Gv 2,5b). La manifestazione è rivolta in primo luogo ai cattolici, inserendosi nell'impegno ecclesiale per la Nuova Evangelizzazione, ma coinvolgerà nel dialogo sul ruolo della fede nella riunificazione dell'Europa anche altre confessioni cristiane e comunità religiose. Il processo di integrazione europea e la riflessione sulle radici cristiane del vecchio Continente, il ruolo della famiglia e il futuro dell'educazione e della formazione dei giovani, tematiche attinenti alla dottrina sociale della Chiesa saranno al centro di simposi e incontri a livello nazionale o congiunto nell'arco dei prossimi dodici mesi. Il Katholikentag europeo dispone di un proprio sito Internet, con link verso le otto Conferenze episcopali interessate, all'indirizzo www.katholikentag.at

- GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO, stabilita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO), quest'anno con lo slogan "Film e moda liberi dal tabacco", con il quale si richiamano gli operatori del cinema e della mo-

da a dar prova di responsabilità sociale non reclamizzando prodotti che causano la morte di circa 4 milioni di persone ogni anno.

31 maggio - 1° giugno, Commemorazione, a Vadstena in Svezia, del 7° centenario della nascita di S. Brigida (1303-1373); precedute da una giornata di eventi culturali e musicali, le manifestazioni culmineranno domani con l'inaugurazione del museo allestito nel convento della Santa da parte del Re di Svezia Carlo XVI Gustavo e con solenni celebrazioni luterane e cattoliche, rispettivamente nella chiesa abbaziale e nel castello di Vadstena. Numerosi avvenimenti sono stati organizzati durante l'anno in corso in Svezia ed altri Paesi, al fine di mettere in rilievo l'attualità del messaggio brigidino e il contributo della Santa all'unità, alla spiritualità e alla cultura europea; a Roma, dove la "mistica del Nord" ha vissuto e operato per vent'anni, gli eventi commemorativi hanno avuto luogo agli inizi dell'ottobre scorso, culminando nella solenne Celebrazione ecumenica dei Vespri presieduta dal Santo Padre il 4 ottobre nella Basilica Vaticana, alla presenza di vescovi luterani e cattolici, personalità istituzionali - tra cui la principessa ereditaria di Svezia, Vittoria - membri del Corpo Diplomatico. Brigida - lo ricordiamo - è stata canonizzata nel 1391 da Bonifacio IX e proclamata "compatrona d'Europa", con S. Caterina da Siena e S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), da Giovanni Paolo II con la Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio del 1° ottobre 1999.

Bloc-notes

In rilievo:

- *Cammino di preparazione al 7° COP. Scadenze 15/05.*
- *99ª Assemblée 23-25/06/03*
- *Capitolo delle Stuoie dei Cappuccini italiani e 100ª Assemblée 27-31/10/03*
- *Assemblea elettiva CIMP Cap 8-9/11/2003.*

24-27 aprile. Frascati (Roma) – **Convegno unitario.** *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia: la conversione pastorale.* Segretariato della Evangelizzazione. Info. S. Atzeni, tel. 078 378368 fax 0783 303997 cell. 336 813663.

27 Aprile. Roma – **Beato Marco d'Aviano, cappuccino predicatore** (1631-1699).

1-4 maggio. Fatima (Portogallo) – **Convegno europeo** sul tema: *Una fraternità evangelica nell'Europa del terzo millennio. Fratelli, minori, poveri, contem-plativi.* Info. M. Steffan tel. 06 5135467 fax 06 5124301 cel. 339 6465521.

10-11 maggio. Assisi (Cenacolo) – **Assemblea generale Mofra.** In programma l'intervento del Ministro Generale G. Bini e la revisione dello Statuto. Prenotazioni tel 075 8041083.

15 maggio. Inviare alla Curia Generale entro oggi le relazioni dei capitoli locali e le risposte individuali sul 7° CPO.

23-25 giugno. Assisi (Centro TAU) - **99ª Assemblée CIMP Cap.** Venerabili Capitoli delle

30 giugno – 4 luglio. – Teramo (S. Gabruele dell'Addolorata) – **V corso estivo** sul tema: *La famiglia, soggetto e luogo d'iniziazione cristiana.* Università Pontificia Lateranense. Info. F. Taccone cell. 333 4700174.

30 agosto – 28 settembre. Creeslough, Co. Donegal – **Corso residenziale su GPE** Cappuccini d'Irlanda (inglese). Direttore Br. Michael Duffy, mduffy@irishcapuchins.com – tel +353 7438005 fax 74 38371 Capuchin Fray, Ard Mhuire Creeslough, Co. Donegal. Info. M. Steffan tel. 06 5135467 cel. 339 6465521.

8-13 settembre. Frascati (RM) – **Corso di esercizi spirituali per Ministri Provinciali.** Ufficio generale dell'Ordine per la Formazione. Info. fr. Gianbattista Urso tel. 06 94286601- ugf@ofmcap.org.

26-27 ottobre. Assisi (Domus Pacis) – **100ª Assemblée CIMP Cap.** Info. M. Steffan 06 5135467 – 339 6465521.

27-31 ottobre. Assisi (Domus pacis) - **Capitolo delle Stuoie dei Cappuccini italiani.** *Fraternità minoritica ed ecclesiale in un mondo che cambia.* Info. M. Steffan tel. 06 5135467 – 339 6465521 e L. Pasquini tel. 0575 22296.

3-8 novembre. S. Marino (Valdragone) – **Assemblea annuale CISM** c/o "Casa S. Giuseppe". Info. F. Volpi, tel. 06 3216841 fax 06 3222950, pievolp@tin.it

8-9 novembre. S. Marino

20-22 novembre. Assisi (Sacro Convento e Protomonastero di S. Chiara) – **Convegno internazionale Clara claris preclara.** Info. Segreteria Isti. Teologico di Assisi tel 075 813061 fax 075 815421.

9-12 dicembre. Roma – **Assemblea elettiva dei segretariati.** Info. M. Steffan tel. 06 5135467 – 339 6465521.

31 dicembre. Scadenza dei termini per la IIª rata dei contributi da versare alla CIMP Cap per il Collegio Int. S. Lorenzo.

Capitoli provinciali celebrati

17-22 febbraio. Milano – **Provincia di S. Carlo in Lombardia.** Eugenio Bollati Ministro Prov., Alessandro Ferrari vicario, Marino Paccioni II def., Giovanni Terrazzi III def., Raffaele Della Torre IV def.

24-28 febbraio. Roma – **Provincia romana del S. Padre Francesco d'Assisi.** Giovanni Ferri Ministro Prov., Gianfranco Palmisani vicario, Franco Nicolai II def., Mario Fucà III def., Erculano Ramos Da Cruz IV def.

Prossimi Capitoli Provinciali.

30/06-5/07. Assisi – **Provincia serafica dell'Umbria di S. Francesco d'Assisi.**

7-10 luglio. Bari – **Provincia di Puglia di S. Lorenzo da Brindisi.**

25-29 agosto. Alessandria - **Provincia di Alessandria di S. Giuseppe da Leonessa.**

Prossime iniziative dell'Ordine

1-27 Marzo 2004. Assisi - **VII Consiglio Plenario dell'Ordine, Minorità e itineranza.** Info c/o gli organismi competenti della Curia Generale Tel. 06 4620121 fax 06 4828267

Settembre 2004. Assisi **Convegno sulla formazione** Ufficio generale dell'Ordine per la Formazione. Info. fr. Gianbattista Urso tel. 06 94286601- ugf@ofmcap.org.

A laude di Cristo

Annuario 2003 - 99ª Assemblée CIMP Cap

È pronta la pubblicazione aggiornata dell'Annuario CIMP Cap 2003. La Segreteria è a vostra disposizione per la consegna o l'invio delle copie desiderate. Basta farne richiesta.

L'o.d.g. della 99ª Assemblée CIMP prevede: "Capitolo delle stuoie". Centro TAU. Statuto CIMP Cap. Organi di stampa. Varie